

D ROVERETO

«Gli assessori Tomazzoni, Plotegher, il sindaco e l'assessore lagarino Bettinazzi si dimettano». A sostenerlo è il consigliere del Movimento 5 Stelle Paolo Vergnano che interviene sul progetto del campo da golf ai Lavini. Molti gli elementi che Vergnano propone alla discussione per poi arrivare alla conclusione che un progetto simile va bocciato e «visto che quattro assessorati comunali e uno lagarino sono stati coinvolti in questa assurda richiesta di finanziamento, questi si dovrebbero vergognare e dimettersi all'istante». Il consigliere dei 5 Stelle critica l'atteggiamento di «una coalizione sorda alle sue stesse parole (condivisione e partecipazione) perché, come ha detto il sindaco, "abbiamo esposto il tema qualche giorno fa in riunione di maggioranza". Il consiglio e la popolazione non sapevano nulla: si dovrà "solo" pagare il conto delle fantasie megalomani pseudoimprenditoriali di una maggioranza che propone - senza dichiarare cosa - senza uno straccio di studio economico-ambientale... Scrivere in una delibera "riqualificazione" sembra il modo per aggirare quello che la legge chiede...». Vergnano poi ricorda che «la giunta presenta il conto alla città: dateci 2 milioni e 600 mila euro, poi chiudete gli occhi e aspettate che ve ne chieda altri. Per fare cosa? Non si deve sapere. Si sa solo che è il primo acconto... Se fosse arrivato un imprenditore proponendo di costruire un campo da golf l'amministrazione avrebbe chiesto studi particolareggiatissimi sul consumo di acqua, inquinamento, tipologia di accesso, ricadute sul



La ruina dei Lavini celebrata da Dante nella Divina commedia (F. Festi)



Paolo Vergnano (5 Stelle)

«Il golf distruggerà ambiente e storia»

Vergnano (5 Stelle) contro il progetto dei Lavini: non si parli di eco sostenibilità. Stravolta la ruina descritta da Dante

territorio. Avremmo avuto passaggi in commissione urbanistica, ambiente, forse anche politiche sociali. Eppure questi avrebbe proposto un golf con soldi suoi, su un terreno suo, rischiando egli stesso il proprio capitale. Se lo vuole fare il consigliere Bettinazzi invece tutto ciò non serve. Se l'idea la condivide davanti a un caffè con l'assessore Bortot,

tutto ciò serve ancora meno. Se poi arriva nelle mani del sindaco arrivano pure i soldi dei cittadini. E il cerchio si chiude». E a chi parla di eco-sostenibilità del golf, Vergnano ricorda che per avere un prato verde 365 giorni l'anno occorre bagnarli, concimarli, trattarli tutti i giorni... C'è un altro piccolo intoppo. Il luogo è la Ruina Dantesca. De-

scritta nel 1300 da chi, sommo poeta, consegnò alla storia la nostra lingua. E' vergognoso trasformare un luogo storico letterario in un misero campo da golf (golf roccioso lo ha definito l'ignorante giunta, nel senso che ignora che i luoghi storici non possono essere riqualificati stravolgendoli). (g.r.)